

# FV secondo gli installatori

Viscontini **(Enerpoint)** apre il primo convegno a Milano di F. Ranci

Si è aperto, oggi, il primo convegno degli installatori **Enerpoint**, il principale distributore di componenti per impianti fotovoltaici in Italia; partecipano, alla due giorni milanese, circa duecento società fidelizzate e i principali fornitori, da Sharp a Rec, Sanyo e Schott. Paolo Rocco Viscontini - fondatore, presidente e a.d. Enerpoint- ha incontrato i giornalisti prima dell'apertura dei lavori, mostrando grande fiducia nel futuro del settore.

“I primi sei mesi del 2009 -ha dichiarato Viscontini- sono stati caratterizzati da uno stallo pressoché totale del mercato, che ha causato grossi problemi. Vi è stata, però, anche una conseguenza positiva: a monte della filiera, infatti, i produttori di silicio hanno ridotto i loro margini, in precedenza molto elevati, provocando a valle una riduzione dei prezzi molto significativa. Nella seconda metà del 2009 in sostanza il nostro fatturato è stato tale da compensare tutta la differenza e mostrare una crescita rispetto al 2008”. In Italia il fatturato di **Enerpoint** è arrivato nel 2009 a oltre 77 milioni di euro, mentre la nuova filiale tedesca, inaugurata a gennaio, ha fatturato quasi 10 milioni.

Anche sul tema del nuovo Conto energia, Viscontini è ottimista: “Non vediamo una guerra contro il fotovoltaico da parte di nessuno. Il sottosegretario all'Energia, Stefano Saglia, ha promesso che la scadenza di febbraio sarà rispettata e di questo siamo contenti. Bisognerà non farsi ingannare dal recente calo dei prezzi ed evitare di ridurre gli incentivi in maniera eccessiva, rispettando inoltre un principio di gradualità. L'ipotesi tedesca, in discussione in questi giorni, di ridurre gli incentivi è sorprendente e miope, perché rischia di danneggiare soprattutto le stesse imprese tedesche. D'altra parte, segnali positivi arrivano dalla Francia, un Paese tradizionalmente nuclearista che forse sta rivedendo un po' i suoi conti”.

“Il fotovoltaico è entrato a pieno titolo nel settore energetico da pochi anni -è la conclusione di Viscontini- ma ha già mostrato risultati convincenti. Certamente non è il caso di parlare oggi di grid parity, quella vera senza incentivi, perché servono ancora alcuni anni di incentivi per far crescere il mercato. Ma la strada percorsa dimostra

che, come per le altre fonti, bisogna adottare una prospettiva lungimirante con il fotovoltaico, che non deluderà le attese”.

[WWW.ENERPOINT.IT](http://WWW.ENERPOINT.IT)

